I lavoratori lo hanno affisso in tutta la città

Un manifesto della Coca Cola: «Andreotti ci deve rispondere»

Il presidente del Consiglio si è rifiutato di ricevere i sindacati - Scioperano i dipendenti degli istituti di credito per le opere pubbliche - Domani e dopodomani tenda di solidarietà della Luciani

« L'on. Andreotti deve rispondere ». Con queste parole scritte in grandi caratteri rossi è stato intestato il manifesto che i lavoratori della Coca Cola hanno composto e affisso su tutti i muri della città, per denunciare le false promesse del presidente del consiglio. « 7 aprile, in un comunicato della Presidenza del consiglio — prosegue il manifesto — è scritto: " in una città dove è tutt'ora così difficile creare nuovi posti di lavoro, l'aspirazione dei dipendenti della Coca Cola coincide con un interesse obiettivo di tutta la popolazione e sotto questo aspetto il governo farà tutto ciò che è in suo potere per giungere ad una riapertura dello stabilimento ". Sono passate più di due settimane e il presidente del consiglio si è finora rifiutato di discutere con i sindacati sulla drammatica vertenza.

« Perchè l'on. Andreotti — è scritto ancora nel manifesto — come capo del governo italiano non intende far valere davanti ai padroni americani della Coca Cola il vigore della legge italiana Non ci servono i comunicati quando hanno solo un significato propagandistico. L'on Andreotti ha il dovere di rispondere subito e di assumersi subito tutte le sue responsabilità su una situazione che diventa ogni giorno più grave e che investe al tempo stesso questioni di principio che interessano tutti i lavoratori. Perchè l'on. Andreotti — scrivono ancora i lavoratori — ci ha dato ragione se non ha la volontà ne il coraggio di fare aprire dopo oltre 6 mesi di rappresaglia padronale e di eroica resistenza dei lavoratori, una trattativa seria, responsabile che difenda davvero il diritto al lavoro ».

Domattina, inoltre, presso la V. sezione civile della Pretura verrà discussa la distribuzione dei 9 milioni in contanti e la vendita all'asta del materiale pignorato dal pretore perchè l'azienda rifiuta di pagare i 45 milioni di arretrati che spettano di diritto ai dipendenti. La condanna della Coca Cola acquista un chiaro significato politico, mostrando, al di là della propaganda padronale, di quali abusi si sia resa responsabile la società

CREDITO — I dipendenti del consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, scendono oggi in sciopero. L'astensione dal lavoro è stata decisa dai sindacati CGIL e UIL in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro La rottura è avvenuta su un aspetto di notevole significato politico: il rifiuto di accettare una commissione consultiva per esaminare i ricorsi per le note di qualifica e le promozioni.

Ciò, dimostra ancora una volta l'autoritarismo con cui vengono gestiti tali istituti, due enti di diritto pubblico che hanno il compito di finanziare le opere pubbliche e di favorire gli investimenti e gli ammodernamenti di imprese industriali. Si tratta di enti che complessivamente hanno un bilancio annuale di oltre 9 mila miliardi e che sono diventati — denunciano i sindacati — il feudo della burocrazia statale e di funzionari e politici della DC e del PRI.

Si pensi, che il contratto di lavoro è in realtà soltanto un regolamento aziendale, riferito al contratto dei bancari ma la cui applicazione è decisa unilateralmente dal consiglio di amministrazione.

LUCIANI — Il presidente del consiglio Andreotti si è impegnato di fronte ai lavoratori della Luciani a ricevere entro la settimana il comitato d'occupazione per discutere la situazione attuale della vertenza.

Intanto gli operai domani e dopodomani installeranno una tenda in piazza Gimma, nel quartiere Trieste. I lavoratori hanno rivolto ancora un appello a tutti gli operai e alla cittadinanza perchè dimostrino la loro concreta solidarietà in sostegno della lotta contro la smobilitazione della Luciani che interessa direttamente la intera città

NELLA FOTO: Il manifesto degli operai della Coca Cola.

Per il 1° Maggio

Assemblee nei cantieri

Per preparare la grande manifestazione unitaria del 1° maggio a S. Giovanni, si stanno svolgendo nei luoghi di lavoro numerose assemblee. Da stamane fino a sabato prossimo si moltiplicheranno le riunioni per organizzare la manifestazione e per discutere in particolare l'appello rivolto dalle tre organizzazioni sindacali in occasione delle elezioni e che qualificherà in modo particolare la celebrazione della festa del lavoro.

A piazza S. Giovanni dove i lavoratori confluiranno con tre cortei che partiranno alle 9 dal Colosseo, da piazza S. Croce in Gerusalemme e da piazza dei Re di Roma, si terrà il comizio al quale parleranno i tre segretari confederali Bonaccini per la CGIL, Scalia per la CISL e Simoncini per la UIL.

Le cause della crisi economica nella regione

Il ruolo subalterno delle Partecipazioni statali nel Lazio

Per il modo in cui sono state guidate sono risultate incapaci di costituire un valido elemento propulsore per l'industrializzazione e l'occupazione - Proposte del PCI

Il sistema delle Partecipazioni statali, nell'attuale situazione di crisi dell'economia italiana, rappresenta, influenzando profondamente l'intera struttura economica, uno dei fattori determinanti di una politica di qualificata ripresa dello sviluppo economico del Paese. Nei periodi di congiuntura sfavorevole gli investimenti delle Partecipazioni statali hanno costituito uno dei pochi, se non l'unico, strumento d'intervento, e in alcuni anni gli investimenti dell'industria di stato hanno superato il 50% del totale degli investimenti industriali. Ciononostante le partecipazioni statali sono risultate incapaci di costituire elemento di propulsione e di guida di una politica economica volta al superamento degli attuali assetti e che conferisca ai lavoratori la concreta possibilità di proporre e realizzare investimenti capaci di risolvere pressanti problemi sociali.

Per quanto riguarda l'occupazione, ad esempio, le conseguenze della politica delle partecipazioni statali non sono, ovviamente, casuali ma determinate da precise scelte di investimento: il 75% degli investimenti degli ultimi dieci anni si è indirizzato verso quattro settori ad alta intensità di capitale (e quindi a bassa occupazione) quali la metallurgia, i telefoni, gli idrocarburi e le autostrade.

Anche nella nostra regione le partecipazioni statali, adeguandosi alla tendenza generale, non hanno contribuito alla realizzazione di un equilibrato sviluppo industriale la cui assenza è stata tra le cause fondamentali dei gravi problemi dell'occupazione. Al riguardo è sufficiente citare alcuni dati: le società a partecipazioni statali presenti nel Lazio occupano meno di 40.000 persone, se si eccettuano 1.059 addetti al settore agricolo (Maccarese) e gli occupati del settore terziario, gli addetti industriali risultano essere soltanto 2.335, inferiori all'1% degli occupati complessivi nell'industria laziale. Le partecipazioni statali hanno quindi ricoperto un ruolo irrilevante nel settore industriale, al quale viene riconosciuta una funzione strategica nel conseguimento dell'obiettivo della piena occupazione delle forze di lavoro. La caratteristica fondamentale della loro presenza nel Lazio è rappresentata dall'esistenza dei più importanti centri direzionali a cui si contrappone lo scarso numero di unità operative (con soli 25.000 occupati) le quali, tra l'altro, posseggono in maggioranza una dimensione nazionale (RAI-TV, Autostrade) o internazionali (Alitalia), risultando completamente staccate dal contesto economico regionale. Le restanti aziende pur avendo un carattere più propriamente regionale sono incapaci per le loro ridotte dimensioni di influenzare o di orientare il tipo di sviluppo economico regionale, di dare vita a una diversa strategia industriale, in grado di favorire il conseguimento degli obiettivi della piena occupazione e della ristrutturazione e dell'ampliamento dei settori industriali nuovi e di quelli tradizionali

E' mancato quindi, come già detto, un valido e adeguato intervento nei settori produttivi, soprattutto in quello delle industrie manifatturiere in cui le partecipazioni statali occupano solamente il 6,2% del totale dei propri dipendenti nel Lazio. Infatti, in tale settore il gruppo più importante è quello delle imprese metalmeccaniche che comprende soltanto la Selenia, con circa 1400 addetti, impegnata nel settore elettronico, in particolare nella costruzione di apparecchiature radar e di impianti per telecomunicazioni (lo stabilimento di Roma, l'altro a Napoli, è destinato prevalentemente alla ricerca); la Vitro Selenia, consociata e ausiliaria della Selenia, che si interessa, con un centinaio di dipendenti, della manutenzione, riparazione e installazione di impianti; la ALCE — Azionaria Laziale Costruzioni Elettromeccaniche — con circa 360 occupati che opera nel campo della produzione di materiali di trazione, trasformatori, macchine rotanti; il Centro Sperimentale Metallurgico, 450 dipendenti, interessato alla ricerca e alla sperimentazione metallurgica con particolare riguardo alla siderurgia; infine, la Metalfer, che si è aggiunta recentemente dopo la dura e vittoriosa lotta dei lavoratori. Da un rapido esame delle attività svolte da tali imprese risulta, tra l'altro, riconfermata l'estrema disorganicità dell'intervento, già di per se stesso irrilevante ed inadeguato, delle partecipazioni statali nella nostra regione.

Per rovesciare una tale tendenza occorre una riforma democratica delle partecipazioni statali che — citando testualmente la proposta di legge comunista — « trasformi il vigente regime delle partecipazioni statali nella duplice et costante direzione di assegnare non più al solo governo — nella persona del ministro delle partecipazioni statali — ma anche al Parlamento (assemblea e commissioni parlamentari) nonchè ai centri di potere autonomo, politico (regioni) e sociali (sindacati, delegati di fabbrica), il potere di concorrere — con la specifica incidenza riconoscibile a ciascuna forma di intervento — alla determinazione del contenuto dei programmi che gli enti di gestione e le imprese in esse inquadrate dovranno attuare, nell'utilità reale del quinquennio, assunto come criterio generale della programmazione nazionale e regionale »

Roberto Crescenzi

Nuova Magliana

Trecento ragazzi alla corsa dell'UISP

Si è svolta alla Nuova Magliana la corsa campestre Gran Premio Liberazione, organizzata dall'UISP in collaborazione con tutte le forze democratiche del quartiere. La partecipazione dei giovanissimi, dei giovani e dei cittadini è stata entusiasmante. Non meno di trecento ragazzi hanno partecipato alla corsa tra gli applausi di una innumerevole folla. E' stato un momento di festa, ma anche un'occasione di denuncia e di rivendicazione collettiva contro lo stato di abbandono del quartiere, dal punto di vista del verde attrezzato per il gioco, lo sport, la ricreazione, gli asili nido, le scuole materne, i servizi collettivi, completamente ignorati dal Comune.

La corsa campestre è stata una occasione per aprire la prospettiva di un impegno di lotta democratica per ottenere dagli amministratori gli spazi stabiliti dalle leggi urbanistiche e le attrezzature. In questo senso sono previste altre iniziative per il 1. Maggio.

Alla Nuova Magliana i giovani ed i loro genitori sono decisi a non restare spettatori dei misfatti degli speculatori e della inerzia complice del Comune: vogliono essere considerati protagonisti della organizzazione del quartiere

Lutti

Si è spenta stamane, all'età di 86 anni, la signora Francesca Di Sanzo, ved. Amato, suocera del collega dell'Ufficio stampa del Comune Carlo Sabatini A Carlo Sabatini e alla sua famiglia vadano le condoglianze del nostro giornale

* * *

E' deceduta la mamma del compagno Dante Rapo, vice sindaco del Comune di Marino A tutti i familiari fraterne condoglianze dei compagni della sezione di Marino, dalla Federazione e dall'Unità.

Grave incidente ieri mattina in via della Casetta Mattei

Edile nel vuoto dal tetto della casa in costruzione

E' gravissimo in ospedale - A 67 anni, ancora costretto a lavorare per arrotondare la pensione di fame - E' piombato da un'altezza di cinque metri

Pensionato da anni, ma impossibilitato a mandare avanti la famiglia con i quattro soldi della pensione, era costretto ad arrangiarsi, trovare lavoretti che gli fruttassero qualche biglietto da mille. Così, a 67 anni, Giulio Nasini faceva ancora il muratore, e ieri mattina, mentre stava lavorando assieme ad un amico alla costruzione di una casetta, è caduto nel vuoto. Adesso è ricoverato in ospedale, in condizioni che i medici definiscono gravi. Giulio Nasini abita in via Colle Val d'Elsa 3; ha sempre fatto l'edile e a 60 anni è andato in pensione. Ma le pensioni dei lavoratori degli operai sono da fame, in Italia; le poche migliaia di lire mensili non potevano bastare all'operaio per mandare avanti la famiglia, per pagare l'affitto, per sostenere le altre spese di casa. Così Giulio Nasini si è sempre dovuto arrangiare: un lavoretto qui, un lavoretto in un altro posto per mettere insieme qualche altro biglietto da mille.

In questi ultimi tempi, stava sistemando assieme ad un amico, Telesio Brugnoni, una casetta ad un piano in via della Casetta Mattei; anche ieri mattina, nonostante il giorno di festa, è andato a lavorare, si è issato sul tetto, quattro, cinque metri da terra. All'improvviso, e per cause che non sono state ancora precisate, è caduto nel vuoto: molto probabilmente era stato colpito da un improvviso malessere. E' piombato a capofitto ed ha battuto la testa; lo ha soccorso il Brugnoni che è corso sulla strada ed ha fermato un'auto di passaggio.

Giulio Nasini è stato così trasportato al San Camillo dove i medici gli hanno riscontrato fratture e lesioni in tutto il corpo e lo hanno ricoverato in corsia con prognosi riservata. Il dramma di Giulio Nasini non è liquidabile soltanto come fatto di cronaca. Esso è sintomatico di una tragica situazione nella quale migliaia di pensionati sono costretti a vivere.

Grave Zingone: il cavallo lo ha disarcionato

Luciano Zingone, il proprietario dei cosiddetti « Grandi magazzini alla Maddalena », è in fin di vita: è caduto da cavallo mentre stava compiendo una passeggiata in una grossa tenuta che possiede tra la via Nomentana e la Bufalotta. L'ha soccorso la moglie, che gli cavalcava accanto, e l'ha fatto accompagnare immediatamente in ospedale, al San Giovanni, dove il ricchissimo commerciante è stato ricoverato in condizioni disperate. Il referto dei medici parla di frattura cranica, di perdita di materia cerebrale, di otorragia; sono pochissime le speranze che l'uomo riesca a superare la crisi.

Luciano Zingone ha 67 anni ed è nel commercio da quando era poco più che un ragazzino; i suoi magazzini, che trattano soprattutto articoli d'abbigliamento e giocattoli, si trovano a due passi dal Pantheon, e in pieno centro. Lui vive in una villa lussuosa, circondata da un grande parco, in via di Tor San Giovanni 392; dall'altra parte della strada, inizia la tenuta del commerciante.

Rapina a vuoto in una sartoria

Il guardiano di un laboratorio di vestiti per uomo ha dichiarato ieri notte di essere stato aggredito da 4 malviventi, che lo hanno immobilizzato dopo averlo malmenato con il calcio di una pistola. Il bottino però non c'è stato: a quell'ora infatti la cassa era vuota. Il guardiano ne avrà per 15 giorni; è stato medicato e ricoverato al S. Giovanni.

Alberto Viola, 47 anni, guardiano di una ditta con sede in via Enrico Falk, verso le 22,20 di ieri notte s'è visto piombare addosso 4 figuri armati di pistole. Due lo hanno immobilizzato e gli hanno avvolto il capo con un panno colpendolo poi con i calci delle rivoltelle. Gli altri complici intanto si sono messi a rovistare nei cassetti dello ufficio.

Le loro ricerche sembrano però essere state assolutamente infruttuose: di soldi neppure l'ombra.

Smotta la collina

Nuova frana blocca viale Tiziano

Qualche giorno fa, nello stesso punto, se ne era verificata un'altra - Transennata la strada

Nuova frana ieri in viale Tiziano, proprio nello stesso punto dove nei giorni scorsi se ne era verificata un'altra. Anche stavolta, per fortuna, non si lamentano vittime, anche se i danni al distributore di benzina sottostante la collina, che già ne aveva subiti la volta scorsa, sono rilevanti. I vigili del fuoco, accorsi sul posto, hanno di nuovo transennato la strada, deviando il traffico sulla già intasata via Flaminia. La cause della frana sono da ricercarsi — almeno stando ai vigili del fuoco — nelle infiltrazioni d'acqua piovana nel terreno: ma è chiaro, tuttavia, che non si può attendere oltre per stabilire le cause effettive dei ripetuti smottamenti, e per risolvere con interventi efficienti quello che sta diventando un vero e proprio pericolo per la cittadinanza. Oltretutto, affrontando la situazione con semplici palliativi — come è stato fatto finora — si rischia di mandare in rovina parte della collina, che si trova a poche centinaia di metri dallo stadio Flaminio, e di rendere ancora più caotico il traffico.
NELLA FOTO: la frana in viale Tiziano.

ALL'OPERA BARTOK CON IL TEATRO UNGHERESE

Stasera, alle 21 in abb. alle seconde serali (rappr. n. 78) spettacolo del Teatro di Stato di Budapest, con musiche di Bela Bartok. Verranno presentati « Il castello di Barbablù » direttore Miklos Lukacs, regista Andras Miko, interpreti Uto Kasza; i balletti « Il principe di legno » (novità per Roma), interpreti Rona, Kekesi, Csarnoy, Forgach; « Il mandarino miracoloso » interpreti principali Partay e Nagy. Direttore dei balletti Miklos Erdelyi, coreografo Laszlo Seregi. Scene di Gabor Forray e costumi di Tivadar Mark, orchestra e coro dell'Opera di Roma, corpo di Ballo dell'Opera di Budapest.

CONCERTO-CONFERENZA ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Oggi alle ore 18,30 nella Sala Accademica di Via dei Greci, il musicologo inglese Martin Cooper terrà una conferenza in italiano su: « Aleksandr Skriabin e la rinascenza russa ». Il pianista Sergio Cafaro eseguirà alcune composizioni del musicista russo. Il pubblico è invitato ad intervenire.

SOCIETA' DEL QUARTETTO

Domani alle 17,30, per la serie organizzata dalla Società del Quartetto, alla Sala Borromini (Piazza della Chiesa Nuova, 18), concerto del Duo Di Sabatino-Gentile (Mariolina Di Sabatino, flauto-Ada Gentile, pianoforte). In programma musiche di Benedetto Marcello, Johann Sebastian Bach, Paul Hindemith, Edgard Varèse, Maurice Ravel.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.02) Domani alle 21,15 al T. Olimpico concerto del quartetto italiano (tagl. 23) interamente dedicato a Beethoven. Biglietti in vendita alla Filarmonica tel 3601702
ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA (Tel. 65.68.441) Stasera alle ore 21,30 a Palazzo Braschi (P.zza S. Pantaleo) IV Festival internazionale di clavicembalo. Concerto di inaugurazione Gustav Leonhardt (Olanda) Informaz 6568441
AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone, 32-A - Tel. 65.59.52) Alle 21,30 concerto del quintetto a fiati di Roma: A. Persichilli, P. Gaburro, V. Mariozzi, A. Vizi, F. Traverso. Musiche di Mozart, Rossini, Danzi, Ibert.
PONTIFICIO ISTITUTO MUSICA SACRA (P.za S. Agostino 20-A) Tel. 65.04.22 L'Associazione ex-alunni S. Salvatore in Lauro commemorerà sabato alle 17,30 il M.o B. Somma. Parole di Renzi, coro diretto da L. Bucci. Organ. F. Vignarelli. Ingresso libero.

PROSA - RIVISTA

BELLI (P. Santa Apollonia 11-A - Tel. 58.94.875) Alle 21,30 la C.ia del Teatro Belli pres. la prima di « Cuore di cane » di Viveca Melander e Mario Moretti da Bulgakov. Regia di Nino Mangano.
CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telefono 687.270) Riposo
DEI DIOSCURI (Via Piacenza 1 - Tel. 475.54.28) Domani alle 21,30 lettura della novità assoluta « Gli orrori di Milano » di Carlo Monterosso con Alighiero Anatrelli, Bax, Bellei, Bussolino, Cotta, Danieli. Regia di N. Rossati. Ingresso libero.
DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 - Tel. 565.352) Alle 21,30 la C.ia del Cachinno pres « Moliere amore mio » ovvero « La contestazione del tu cittadino Poquelin » di A M Tucci. Regia Ruggero Ultima settimana.

FOLKSTUDIO

(VIA G. SACCHI, 3)
Oggi alle ore 22

CONCERTO JAZZ

con la partecipazione del Quartetto di Mario Schiano, Marcello Melis, Bruno Tommaso e Alfredo Minotti.

—o—

Ai lettori dell'« Unità » che esibiranno al botteghino il presente tagliando, sarà praticata una riduzione del 50% sul prezzo del biglietto

Schermi e ribalte

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480.564) Alle 21,30 il T. Stabile di Bolzano diretta da M. Scaparro pres. « Il suicida » di N. Erdmann. Vers. e riduz. di M. Martinelli e U. Gandini.
DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862.948) Domani alle 21,30 Fiorenzo Fiorentini in « Quando Roma era più piccola ».
DE' SERVI (Via del Mortaro, 22 - Tel. 675.130) Alle 21,45 ultima settimana la C.ia comica Spaccesi in « La professione dell'avvenire » di Gazzetti e « Con quella faccia » di Gigli con Spaccesi, Scardina, Cerulli, Ricca, Ferretto, Cortesi, Falsini, Rovesi e Donzelli.
ELISEO (Via Nazionale, 186 - Telefono 462.114) Riposo. Domani alle 17 famil. « Na' Santarella » di Eduardo Scarpetta con E. De Filippo e la sua compagnia.
GOLDONI (Vicolo dei Soldati 3 - Tel. 561.156) Alle 21,30 la C.ia La Zueca pres. « Parlamento » e « Bilora » di A. Beolco detto Ruzante con A. Duse, G. Vannini, M.A. Colonna, G. Degrassi, M. Martini, C. Giavoni. Regia A. Duse.
PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803.523) Alle 21,45 Robert Hutton pres. la rivista americana di nudo « Halleluja for-the sex » con la vedette di Las Vegas Nadja Nadiowa.
QUIRINO (Via M. Minghetti, 1 - Tel. 674.585) Alle ore 21,30 A. Proclemer e G. Albertazzi in « La Gioconda » di G. D'Annunzio con P. Mannoni, G. Antonini, M. Mantovani. Regia Albertazzi.
RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 - Tel. 465.095) Riposo. Domani alle 17,15 famil. la C.ia del Malinteso pres. « Porta chiusa » di Sartre con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli. Regia N. Rossati. Si replica fino a domenica 30.
ROSSINI (Piazza S. Chiara - Telefono 652.770) Alle 21,15 lo Stabile di prosa romana di Checco e Anita Durante con L. Ducci nel successo comico « Alla fermata del 66 » di E. Caglieri. Regia Liberti.
SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315.373) Prossimamente « I giusti » di Albert Camus con la regia di L. Tani.
TORDINONA (V. Acquasparta 16 - Tel. 657.206) Alle 21,30 ultima sett. la Comunità Teatrale Italiana pres. « Ubù re » di Alfred Jarry. Regia Sepe.
VALLE (V. del Teatro Valle 23-A - Tel. 653.794) Alle 21,30 la C.ia Albani - De Lullo - Falk - Morelli - Stoppa - Valli pres. « Così è (se vi pare) » di L. Pirandello. Regia De Lullo.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini, n. 33 - Tel. 38.29.45) Alle 21,15 « Didonea » del gruppo di sperimentazione teatrale Aleph.
ALLA RINGHIERA (Via dei Riari n. 8 - Tel. 656.87.11) Imminente nuovo spettacolo
BEAT 72 (Via Belli, 72 - Telefono 899.595) Alle 21,30 unico spett. il Gruppo Teatro Laboratorio di Verona pres. « Composizione e/o non » di M. Caserta. Regia dell'autore.
FILMSTUDIO '70 (Via degli Orti d'Alibert, 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464) Alle 19-21-23 « Coccia tragica » di Giuseppe De Santis (1947) con Andrea Checchi.
LA FEDE (Via Portuense, 78 - Tel. 581.91.77) Riposo. La C.ia La Fede riprende le repliche di « Risveglio di primavera » di Frank Wedekind. Martedì 2 maggio.
RISING WORKSHOP (Via del Mattonato, 29 - Trastevere) CINEMA: Cinema americano: Forza bruta, di Jules Dassin (alle 21,15-23-15. VIDEOROOM: Devzhenko - Vertov: « Arsenal » e « Tre canti su Lenin » (alle 21-23,15).
SPAZIOZERO (Vicolo dei Panieri, n. 3) Domani alle 21,30 Paolo Pietrangeli apre la rassegna della canzone politica.

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585.605) Alle 22,30 « Ridi pagliaccio » di Finn e Palumbo con B. Cardinale, G. Pescucci, P. Tiberi, F. Rodolfi, T. Lenzi. Regia M.F. Davanzati. Grande successo.
AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 - Tel. 731.48.29) Alle 22,30 Amendola e Corbucci pres. « Alto tradimento » con Tomas, Romani, Aste, Bonanni. Al piano il M.o Bellucci. Ultima settimana.
CIRCOLO USCITA (Via Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652.277) Prima rassegna di cinema albanese proiezione alle 21 « I coraggiosi ».
FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 589.16.71) Alle 21 spettacolo di puro folklore italiano.
FOLKROSSO (Via Garibaldi, 56 - Tel. 564.673) Alle 21,30 « Favoloso Brasile » il quartetto brasiliano di jazz samba con I. De Paula chitarra elettrica, A. Vieira batteria, Mandrake tumbadora, G. Rosciglione basso elettrico. Seguiranno recitals di M. Carta, C. Bueno e M. Monti.
FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 589.23.74) Alle 22 Jazz a Roma presenta concerto jazz con Mario Schiano, Marcello Melis, Bruno Tommaso e Alfredo Minotti.
IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21) Alle 22,30 « Zibaldone '71-72 » con Lando Fiorini, Rod Licary, O. De Carlo, T. Ucci. All'organo Vincenti. Fabio alla chitarra. Regia L. Mancini.
INCONTRO (Via della Scala, 67 - Trastevere - Tel. 589.51.72) Alle 22,30 « E Adamo mangiò...il pomo » testi e regia di Enzo Gatti con A. Nanà, E. Monteduro, G. Gabrani. Al piano Primo Di Gennaro.
PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 discoteca e ballo.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316) Gli amori segreti di Romeo e Giulietta e Super spogliarello
VOLTURNO Andate al diavolo e dite che vi manda Clegg e Cuper strip-tease show

CINEMA PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153) Un apprezzato professionista di sicuro avvenire, con L. Capolicchio A ★★
ALFIERI (Tel. 290.251) Il faro in capo al mondo, con K. Douglas A ★★
AMBASSADE Il sindacalista, con L. Buzzanca C ★
AMERICA (Tel. 586.168) Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C ★
ANTARES (Tel. 890.947) Gli aristogatti DA ★
APPIO (Tel. 779.638) Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ★★
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) The French Connection (in orig.)
ARISTON (Tel. 353.230) Zio Tom (VM 18) DO ★
ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Il sergente Klems, con P. Strauss A ★★
AVANA (Tel. 511.51.05) Il decameron, con F. Citti (VM 18) DR ★★★
AVENTINO (Tel. 572.137) Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ★★
BALDUINA (Tel. 347.592) Totò medico dei pazzi C ★★
BARBERINI (Tel. 471.707) Roma, di F. Fellini (VM 14) DR ★★★
BOLOGNA (Tel. 426.700) Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ★
CAPITOL (Tel. 393.280) Maschi e femmine (VM 18) DR ★
CAPRANICA (Tel. 672.465) Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ★★
CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) La meravigliosa favola di Biancaneve S ★
CINESTAR (Tel. 789.242) Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ★
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ★
DUE ALLORI (Tel. 273.207) Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ★
EDEN (Tel. 380.188) Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ★
EMBASSY (Tel. 870.245) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA ★★
EMPIRE (Tel. 857.719) Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G ★
ETOILE (Tel. 68.75.561) Peter Pan DA ★★
EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Gli ordini sono ordini, con M. Vitti (VM 14) SA ★★
EUROPA (Tel. 865.736) Il sergente Klems, con P. Strauss A ★★
FIAMMA (Tel. 471.100) Fratello sole sorella luna, con G. Faulkner DR ★
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Il violinista sul tetto, con Topol M ★★
GALLERIA (Tel. 673.267) Il faro in capo al mondo, con K. Douglas A ★★
GARDEN (Tel. 582.848) Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ★
GIARDINO (Tel. 894.946) Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ★★
GIOIELLO Correva l'anno di grazia 1870, con A. Magnani DR ★★
GOLDEN (Tel. 755.002) Giu la testa, con R. Steiger (VM 14) A ★★
GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ★★
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Per amore ho catturato una spia russa, con K. Douglas S ★
KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ★
MAESTOSO (Tel. 786.086) Senza movente, con J. L. Trintignant G ★
MAJESTIC (Tel. 674.908) Maschi e femmine (VM 18) DR ★
MAZZINI (Tel. 351.942) Il decameron, con F. Citti (VM 18) DR ★★★
MERCURY In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ★★
METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ★
METROPOLITAN (Tel. 689.400) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ★★
MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) I due marescialli, con Toto C ★★
MODERNETTA (Tel. 460.282) Il sergente Klems, con P. Strauss A ★★
MODERNO (Tel. 460.285) Decameron francese (prima)
NEW YORK (Tel. 780.271) Per amore ho catturato una spia russa, con K. Douglas S ★
OLIMPICO (Tel. 302.635) Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ★★
PALAZZO (Tel. 495.66.31) Ispettore Callaghan il caso « Scorpio » è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ★
PARIS Il sindacalista, con L. Buzzanca C ★
PASQUINO (Tel. 503.622) Shoot Out (in english)
QUATTRO FONTANE Il ragazzo e la quarantenne, con J. Simmons S ★
QUIRINALE (Tel. 462.653) Il diavolo nel cervello, con K. Dullea (VM 14) DR ★
QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Omaggio a Totò: Totò Peppino e le fanatiche C ★★
RADIO CITY (Tel. 464.103) I giganti del brivido (VM 18) DR ★
REALE (Tel. 580.234) Il sindacalista, con L. Buzzanca C ★
REX (Tel. 884.165) Senza movente, con J. L. Trintignant G ★
RITZ (Tel. 837.481) Il sindacalista, con L. Buzzanca C ★
RIVOLI (Tel. 460.883) La polizia ringrazia, con E.M. Salerno (VM 14) DR ★★
ROYAL (Tel. 770.549) Si può fare...amigo, con B. Spencer A ★
ROXY (Tel. 870.054) Decameron francese (prima)
ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Un apprezzato professionista di sicuro avvenire, con L. Capolicchio (VM 18) DR ★★★
SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Domenica maledetta domenica, con G. Jackson (VM 18) DR ★★★
SAVOIA (Tel. 865.023) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ★★
S. CARLINO (Cinema Cabaret) Omaggio a De Sica: Il tetto, con G. Pallotta DR ★★★
SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487.090) Il Boyfriend, con Twiggy M ★★
SMERALDO (Tel. 351.581) Gli aristogatti DA ★
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ★★
TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390) Il decamerone proibito, con D. Crostarosa (VM 18) C ★
TREVI (Tel. 689.619) Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ★★
TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) Don Camillo e i giovani d'oggi, con G. Moschin SA ★
UNIVERSAL Gli aristogatti DA ★
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Senza movente, con J. L. Trintignant G ★
VITTORIA (Tel. 571.357) Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G ★

SECONDE VISIONI

ABADAN (ex Elvio): Prossima apertura
ACILIA: Riposo
AFRICA: Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ★★★
AIRONE: Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ★
ALASKA: Lo scudo dei Falworth, con T. Curtis A ★
ALBA: Palmiro lupo crumiro DA ★★
ALCE: Mania di grandezza C ★★
ALCYONE: Il decameron, con F. Citti (VM 18) DR ★★★
AMBASCIATORI: Corri uomo corri con T. Milian A ★
AMBRA JOVINELLI: Gli amori segreti di Romeo e Giulietta e riv.
ANIENE: Riposo
APOLLO: La texana e i fratelli Penitenza, con R. Welch A ★
AQUILA: Love story, con Ali Mac Graw S ★
ARALDO: Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ★
ARGO: Scusi ma lei le paga le tasse? con Franchi-Ingrassia C ★
ARIEL: Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ★★★
ASTOR: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ★★
ATLANTIC: Gli aristogatti DA ★
AUGUSTUS: Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ★
AUREO: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ★
AURORA: Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ★★
AUSONIA: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ★★
AVORIO: La vendetta di Ercole, con M. Forrest SM ★
BELSITO: Il decameron, con F. Citti (VM